



CIVICA DI TRENTO
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Relazione al budget 2023

Parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 28 del 29.12.2022.

LA DIRETTRICE
f.to dott.ssa Francesca Galeaz

LA PRESIDENTE
f.to dott.ssa ing. Michela Chiogna

Per l'anno 2023 il contesto generale nel quale la Civica di Trento, come del resto l'intero sistema dei servizi socio-sanitari e assistenziali, si trova ad operare è caratterizzato ancora da grande incertezza a causa dell'aumento dei costi dell'energia, dell'aumento dell'inflazione e dell'aumento dei costi di rivalutazione del TFR.

Il 2022, grazie anche alla diffusione della copertura vaccinale nella popolazione, in particolare quella anziana residente in RSA, ha conosciuto una sorta di "endemizzazione" del virus, con un minore impatto clinico, ma anche con la rimozione delle misure di prevenzione della sua diffusione e circolazione e con un tasso di occupazione dei posti letto tornato a quello pre-covid, a partire dal mese di giugno 2022. Sarebbe quindi stato auspicabile un quasi completo ritorno alla normalità, sia sul versante socio-relazionale che su quello economico-gestionale. In realtà, la guerra iniziata a fine febbraio 2022 ha acuito una dinamica incrementale dei prezzi, che si era già avviata ed ha alimentato una crescita dell'inflazione, fino a superare ultimamente la soglia del tasso tendenziale annuo del 10%.

In questo scenario, dopo un biennio molto difficile dal punto di vista economico a causa dei maggiori oneri e delle minori entrate per la gestione della pandemia, ci si è trovati a dover fronteggiare un'impennata dei costi energetici, di acquisto dei beni e servizi e di rivalutazione del TFR del personale dipendente, che condiziona pesantemente la costruzione del budget per il 2023.

A questo si aggiunge l'impossibilità di prevedere per il 2023 l'aumento della retta alberghiera, che per la Civica di Trento costituisce l'unica voce di ricavo, per espresso divieto contenuto nelle Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA per l'anno 2023, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2473 di data 22 dicembre 2022.

Per quanto sopra sinteticamente anticipato e che sarà illustrato più dettagliatamente nel proseguo, il budget per il 2023 della Civica di Trento presenta un disavanzo in negativo di Euro 668.219.

Il budget 2023 è stato predisposto nel rispetto delle sopra citate Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA per l'anno 2023. La Giunta provinciale approva annualmente le direttive e il relativo finanziamento a carico del Fondo per l'assistenza integrata, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 23 luglio 2010 n. 16. Nel rispetto delle Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri Diurni per l'anno 2023, approvate con deliberazione n. 2371 del 16.12.2022 e nel rispetto delle Direttive triennali 2021-2023 alle A.P.S.P. che gestiscono RSA per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.P. 27/2010, approvate con deliberazione n. 2187 del 22.12.2020.

Le novità più significative per la Civica di Trento delle Direttive RSA 2023 sono le seguenti:

- Non è consentito di aumentare la retta alberghiera base, pena la sospensione del versamento mensile del finanziamento della tariffa sanitaria nella misura del 10% fino alla rideterminazione della retta, con onere a carico della RSA del rimborso al residente delle somme incassate in eccesso.
- Potenziamento dell'assistenza medica, passando da 10 a 12 minuti settimanali per posto letto base e da 20 a 24 minuti settimanali per posto letto ad alto fabbisogno assistenziale, con conseguente aumento della tariffa sanitaria e valorizzazione della funzione di coordinamento sanitario tramite finanziamento, che per la Civica di Trento ammonta a circa

Euro 98.000. A riguardo, però, le direttive stabiliscono al punto 7.1 dell'allegato 1) – parte 1) che *“L’assistenza medica (...) deve essere garantita da medici dedicati, dipendenti della struttura o in convenzione con altre RSA, e in possesso dei seguenti requisiti:- laurea in medicina e chirurgia, - iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurghi, - la specializzazione in Geriatria o medicina interna (o discipline equipollenti e affini), oppure (in alternativa alla specializzazione) - aver frequentato il corso specifico per medici di RSA promosso dalla Provincia. Tenuto conto che il parametro relativo all’assistenza medica non consente alla maggior parte delle strutture di assumere medici con contratti a tempo pieno, le RSA dovranno consortilizzarsi. A tal fine i rappresentanti degli enti gestori presentano una proposta al Servizio competente entro il 28 febbraio 2023”*.

Si ritiene di esprimere delle riserve nei confronti di tale specifica disciplina, che appare lesiva dell'autonomia organizzativa dell'APSP, eccedente il perimetro di possibile operatività delle Direttive PAT sul finanziamento delle RSA individuato all'art. 15 della LP n. 16/2020, lesiva delle concrete possibilità di rinvenimento della figura professionale sul mercato del lavoro, oltre che fonte di possibile danno per l'APSP alla luce dei rapporti liberi-professionali già in essere per l'anno di riferimento. Tali riserve saranno espresse e riportate anche nella formale comunicazione di accettazione delle direttive, di cui al punto 6 della deliberazione del 22 dicembre 2022, n. 2473, che costituisce accordo negoziale da inoltrarsi ad APSS entro il 15 gennaio 2023.

- Le direttive per l'anno 2023 innovano, rispetto al passato, anche la disciplina relativa al sistema automatizzato per la preparazione delle terapie, stabilendo al punto 7.8 dell'allegato 1) – parte 1) che *“la RSA può avvalersi in via sperimentale per i propri residenti non autosufficienti di un sistema automatizzato per la preparazione delle terapie, gestito internamente oppure da altra RSA, adottando in tal caso modalità associative che, fatta salva la compensazione dei costi sostenuti, non prevedano corrispettivi tra enti diversi (...), ecc.”*. Questa novità non riguarda al momento la Civica di Trento, che non si avvale di sistemi automatizzati per la preparazione delle terapie.
- Le direttive prevedono l'impegno della Giunta di proporre nel corso del 2023 un intervento normativo e di individuare le risorse necessarie per sostenere gli enti gestori in difficoltà economica a causa del rincaro dei prezzi (punto 15 della deliberazione n. 2473).
- Stabiliscono, infine, in ragione dell'incremento dell'inflazione nel corso del 2022, di rimandare a successivo provvedimento la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione alle APSP dei contributi in misura massima pari alla rivalutazione del TFR relativo al personale dipendente (punto 16 della deliberazione n. 2473).

Le novità più significative per la Civica di Trento delle direttive 2023 per il Centro Diurno Alzheimer sono le seguenti:

- Adeguamento della tariffa sanitaria, aumentando del 10% la quota riferita ai pasti e ai trasporti.

- Entro il primo semestre del 2023 APSS sarà incaricata di analizzare nello specifico la tipologia di utenza presente nei due Centri Alzheimer, Trento e Rovereto, per uniformare i criteri di inserimento e di dimissione, coinvolgendo il Tavolo provinciale demenze e i CDCD.
- Potenziamento del servizio di presa in carico diurna continuativa in RSA, con possibilità di presentare domanda di attivazione presso Spazio Argento entro il 30 aprile 2023.
- Il finanziamento del Centro Diurno Alzheimer per il 2023 è stato stabilito in Euro 550.193,80.

Le principali caratteristiche di costruzione del presente budget sono le seguenti:

- Previsione tasso di occupazione:
 - o posti letto base di RSA e di sollievo al 99,30% delle presenze teoriche, come in periodo pre-covid;
 - o posti di Casa Soggiorno al 100%. Come per gli anni precedenti si ipotizza la copertura di 10 posti letto (anziché 14), considerata la difficoltà di occupare il secondo posto letto nelle stanze doppie.
- Nessun aumento della retta alberghiera, che pertanto rimane ferma a Euro 52,50, con la maggiorazione di 3 Euro per la stanza singola.
- Aumento di 2 Euro della retta per gli Alloggi Protetti, che pertanto passa da Euro 22,70 al giorno ad Euro 24,70 al giorno.
- Aumento del costo del pasto, che da Euro 7,10 passa ad Euro 7,35.
- Potenziamento dell'assistenza medica sia attraverso l'incremento della tariffa sanitaria corrispondente al finanziamento di 12 minuti settimanali per posto letto base (al posto degli attuali 10, cioè 2 minuti al giorno) e di 24 minuti settimanali per posto letto di nucleo (al posto degli attuali 20, cioè 4 minuti al giorno), che attraverso il finanziamento aggiuntivo (oltre alla tariffa) di 4 ore settimanali di coordinamento sanitario fino a 60 posti letto, di 6 ore da 61 a 119 posti letto e di 10 ore da 120 posti letto in poi.
- Revisione dei costi degli acquisti di beni e servizi in base al tasso di inflazione previsto.
- Rivalutazione del costo del TFR del personale dipendente applicando il tasso del 4,3%, inflazione programmata secondo il DEF di settembre 2022, non aggiornata nella Nota di Aggiornamento DEF del mese di novembre 2022.

Nella costruzione del budget 2023 si è, infine, previsto il contenimento di alcune voci di spesa, che ha consentito di mitigare in parte il disavanzo in perdita, nei termini che saranno illustrati nella relazione tecnica al budget, tenendo conto che i margini di manovra sono davvero molto limitati.

Tra queste si sottolineano, in particolare, la scelta di rinunciare temporaneamente alla copertura di due posti di funzionario attualmente vacanti in dotazione organica, non prevedendo a budget il relativo costo; la parziale riorganizzazione del servizio infermieristico in libera professione in Casa Soggiorno e della diversa gestione dei piani di rientro ferie/recupero ore.

Nel corso del 2022, inoltre, si sono realizzati alcuni contenimenti di costi, che si ipotizzano anche

nel 2023, con riferimento, in particolare, alla riduzione della spesa per l'utilizzo di farmaci non convenzionati; alla riduzione dei costi di consumo di acqua in seguito a lavori di manutenzione sulle reti di distribuzione idrica delle RSA; a minori costi per ammortamenti e per interessi passivi su anticipazioni di cassa, alla luce del netto miglioramento, nel corso del 2022, dei flussi finanziari dell'Azienda, con il conseguente ricorso all'anticipazione di cassa solo per brevi periodi.

Non si ritiene possibile intervenire sui costi del personale extra-parametro, in quanto questo comporterebbe una riduzione della qualità dei servizi offerti, costruiti negli anni per dare risposta adeguata ai bisogni sempre più complessi e crescenti nel tempo dei residenti.

D'altra parte, va ribadito che la perdita ipotizzata nel presente budget si riferisce essenzialmente alla dinamica inflattiva e alla rivalutazione del TFR, che non sono ovviamente governabili, in assenza di leve da poter utilizzare per fare fronte adeguatamente a tale dinamica, se non quelle del contenimento di costi sopra descritto, che consente di mitigare in piccola parte la previsione di perdita, ma ovviamente non di eliminarla.

Tanto premesso, considerati gli aumenti dell'inflazione e dei costi sopra indicati, tenuto conto del divieto di aumentare la retta alberghiera, ritenuto che l'impegno della P.A.T, contenuto nel punto n. 15 della deliberazione di Giunta n. 2473 di data 22 dicembre 2022, relativa all'approvazione delle direttive per il 2023, di proporre nel corso del 2023 un intervento normativo e di individuare le risorse necessarie per sostenere gli enti gestori in difficoltà a causa del rincaro dei prezzi, per quanto formalmente assunto, non consenta oggi di prevedere realisticamente lo stanziamento di un importo a copertura delle maggiori spese, ci si trova costretti a presentare un budget con un saldo da finanziare presunto pari a euro **668.219**.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMATA PER IL 2023

La Civica gestirà anche nel 2023 i seguenti servizi:

- Residenza sanitaria assistenziale San Bartolomeo: 124 posti letto RSA, di cui 2 posti letto di sollievo, 20 per nucleo ad alto fabbisogno assistenziale per demenze gravi e 20 per nucleo ad alto fabbisogno sanitario.

Con la deliberazione di Giunta n. 452 del 25.03.2022 è stato approvato il Progetto di revisione del modello di nucleo per persone con demenze gravi in RSA e sono state individuate due RSA per la fase pilota del progetto: la nostra RSA di San Bartolomeo e la RSA di Pinzolo.

Il centro è stato attivato presso la RSA San Bartolomeo il 4 aprile 2022. Nel corso del 2022 si è lavorato in stretta collaborazione con CDCD e UVM per tradurre in procedure operative quanto previsto dal protocollo che ha istituito i nuclei specializzati. La fase pilota si concluderà in aprile 2023.

- Residenza sanitaria assistenziale Angeli Custodi di via della Collina: 108 posti letto RSA, di cui 3 posti letto di sollievo.
- Residenza sanitaria assistenziale Stella del Mattino di Gardolo: 70 posti letto RSA, di cui 2 posti letto di sollievo.
- Residenza sanitaria assistenziale di Gabbiolo: 56 posti letto RSA, di cui 1 posto letto di sollievo.
- La Civica, al momento, riceve il trasferimento aggiuntivo dal fondo sanitario provinciale per 2 posti letto con caratteristiche di Namir.
- Il Centro Diurno Alzheimer, accreditato per 23 utenti.

Con il Comune di Trento è in essere un Accordo di collaborazione, che è stato rinnovato per il prossimo quinquennio (2023-2027), per la gestione dei seguenti servizi socio-assistenziali:

- Alloggi protetti di Via Molini: 20 appartamenti ad uso individuale.
- Centro di servizi per anziani: prestazioni di cura della persona (bagno assistito, estetista e parrucchiere) e servizio di mensa aperta, sia presso la RSA di San Bartolomeo (temporaneamente sospeso causa emergenza sanitaria e non ancora riattivato), sia presso la residenza protetta di Via Molini.
- Casa di Soggiorno in Via della Collina, dotata di 14 posti letto finalizzati ad ospitare persone autosufficienti.
- Pasti a domicilio.

Con determinazione della Provincia autonoma di Trento – Umse disabilità e integrazione socio-sanitaria di data 07.04.2022 n. 3474, la Civica di Trento ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per le quattro Residenze Sanitarie Assistenziali.

Con determinazione della Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sociali di data 31.05.2022 n. 5694 la Civica di Trento ha ottenuto l'accreditamento ad operare in ambito socio –

assistenziale per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale e semiresidenziale.

RISULTATI ECONOMICI PREVISTI

Per la predisposizione del budget dell'esercizio economico 2023 si è tenuto conto dell'evoluzione della struttura dei costi e dei ricavi della Civica e delle politiche provinciali, così come stabilito dalle Direttive approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2473 del 22.12.2022.

Per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali consolidate indicate nel precedente paragrafo, il budget prevede costi di esercizio per Euro **22.388.424** e ricavi per Euro **21.720.205** provenienti:

- per euro 7.101.452 da rette alberghiere a carico dei residenti di RSA e Casa di Soggiorno;
- per euro 11.174.065 da contributo sanitario relativo al servizio di RSA erogato, comprensivo della fornitura di farmaci e materiale sanitario;
- per euro 3.444.688 da altri ricavi e proventi (contributi dell'Agenzia del Lavoro per Intervento 3.3.D, rette servizi semiresidenziali, Centro Diurno, mensa aperta, rimborso oneri contrattuali, ecc.)

Considerato il divieto di aumento della retta alberghiera, la differenza a carico della Civica risulta pari a Euro 668.219, che costituisce la previsione di "perdita" da iscrivere a carico del budget 2023; perdita che trova copertura con le Riserve di utili degli anni precedenti, che ad oggi ammontano ad euro 1.054.187,70.

Rette alberghiere Rsa

Per il prossimo esercizio la Civica intende mantenere la differenziazione della retta giornaliera per gli utenti che soggiornano in stanza singola nell'importo già individuato per il 2022 (tre euro giornalieri).

Viene prevista, inoltre, una deduzione pari al 25%, corrispondente a euro 13,10, in caso di assenza del residente con conservazione del posto letto e l'adeguamento della retta di prenotazione del posto letto ad euro 118,27 (retta conservazione del posto letto in caso di assenza, pari ad euro 39,40 + tariffa sanitaria riconosciuta dalla PAT, pari ad euro 78,87) qualora venga richiesto di posticipare di qualche giorno l'inserimento in RSA.

PROGETTUALITA' PER IL 2023

Nonostante la difficile situazione economica e le incertezze che ne conseguono, anche evidentemente sul versante della programmazione, la Civica di Trento intende proseguire nel 2023 con le progettualità già in essere ed avviarne di nuove, con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità e la quantità dei servizi offerti.

Si riportano di seguito le principali progettualità previste per il 2023.

PROGETTUALITA' IN AMBITO ORGANIZZATIVO:

INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO NOTTURNO

Questa è una progettualità avviata prima dell'inizio della pandemia da COVID-19, che è stata ripresa durante il 2021 e il 2022. La Civica ha la volontà di portare avanti questa riorganizzazione, che consentirebbe di disporre di infermieri dipendenti anche durante il servizio notturno. In questo momento il servizio infermieristico notturno è garantito da liberi professionisti. La criticità principale della riorganizzazione consiste adesso nella difficoltà di reperire infermieri a causa della scarsità di questa figura professionale. Durante il 2023 il progetto sarà comunque portato avanti almeno parzialmente, in attesa di poter disporre del numero di infermieri sufficiente per avviare concretamente la riorganizzazione.

AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER POSTI PRIVATI AL CENTRO DIURNO ALZHEIMER

Considerate l'esperienza e le competenze acquisite dalla Civica di Trento nell'ambito della malattia di Alzheimer e tenuto conto dell'aumento nel tempo delle persone affette da questa malattia e da altre forme di demenza, durante il 2023 si intende valutare la possibilità e avviare la procedura per chiedere al competente ufficio provinciale l'autorizzazione ad attivare alcuni posti non convenzionati presso il Centro Diurno Alzheimer, in aggiunta ai 23 posti convenzionati.

SERVIZIO MEDICO

Già da qualche anno la Civica ha avviato il confronto e l'approfondimento con le APSP della città di Trento, volti a verificare ed eventualmente a dare attuazione ad un progetto di gestione aggregata del servizio medico, con l'obiettivo di poter disporre di un gruppo di medici che garantiscano continuità e che lavorino in maniera coordinata per gestire le eventuali assenze e reperibilità.

Le direttive provinciali 2023 hanno innovato la disciplina relativa all'assistenza medica in RSA. Ferme restando le riserve già espresse a riguardo in premessa, il dialogo sopra indicato dovrà tenere conto dell'evolversi delle indicazioni provinciali in materia.

PROGETTO CENTRO DEMENZA

In attuazione del Piano provinciale Demenze della XVI legislatura, approvato con deliberazione provinciale n. 1241 del 21 agosto 2020, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Provincia, di APSS e degli Enti gestori di RSA, ha elaborato una proposta di revisione del modello di nucleo demenze gravi in RSA. Questi nuclei specializzati, denominati centri, che a regime saranno distribuiti in maniera omogenea sul territorio provinciale, diventeranno un punto di riferimento per la rete territoriale dei servizi in quanto saranno un supporto non solo per i residenti delle RSA, comprese quelle vicine non dotate di nucleo, ma anche per le famiglie che assistono persone con demenza a domicilio, sviluppando una forte integrazione con le RSA, l'UVM e il CDCD (Centro per i disturbi Cognitivi e le Demenze).

Con la deliberazione di Giunta n. 452 del 25.03.2022 è stato approvato il Progetto di revisione del modello di nucleo per persone con demenze gravi in RSA e sono state individuate due RSA per la fase pilota del progetto: la nostra RSA di San Bartolomeo e la RSA di Pinzolo.

Il centro è stato attivato presso la RSA San Bartolomeo il 4 aprile 2022. Nel corso del 2022 si è lavorato in stretta collaborazione con CDCD e UVM per tradurre in procedure operative quanto

previsto dal protocollo che ha istituito i nuclei specializzati. La fase pilota si concluderà in aprile 2023.

PALAZZINA EX UFFICI - IL PROGETTO “GREEN CENTER”

Anche la palazzina ex uffici, in via San Giovanni Bosco, che è di proprietà della Civica, ha beneficiato del finanziamento statale legato al programma “Santa Chiara Open Lab” e i lavori di ristrutturazione sono stati conclusi dal Comune di Trento nel 2022, con conseguente consegna alla Civica di Trento di due piani dell’edificio. Gli altri due piani sono stati concessi in comodato gratuito al Comune di Trento ed utilizzati per il Centro Servizi Contrada larga e per la realizzazione di un Co-Housing.

Nel 2022 la Civica ha partecipato come capofila al bando di progettazione sociale “Welfarekmzero” promosso congiuntamente da Fondazione Caritro e dalla Provincia Autonoma di Trento, unitamente al Consiglio per le Autonomie Locali e alla Fondazione Demarchi. Scopo del bando: accrescere la cultura della progettazione con logiche di rete, incentivare la programmazione e la sperimentazione di progetti di innovazione sociale e sostenere lo sviluppo di progetti pluriennali in grado di favorire la generatività di nuove risorse.

Il percorso è iniziato in aprile ed è terminato in dicembre 2022, con la presentazione del progetto. Il progetto è stato presentato il 15 dicembre 2022. L’esito della valutazione sarà comunicato entro marzo 2023.

Il progetto Green Center si propone di offrire una risposta strutturata alle persone con iniziali segni di decadimento cognitivo, che non hanno ancora una diagnosi specifica e sono, di fatto, sostanzialmente autonome. Si tratta di una popolazione che attualmente non trova risposte nei servizi esistenti: né in quelli specialistici, che offrono risposte a situazioni più avanzate; né in quelli “generalisti” (es. centri servizi), che non sono “attrezzati” per accogliere persone con iniziali difficoltà cognitive. La sfida che il progetto Green Center vuole affrontare è quella di realizzare un servizio capace di creare inclusione, offrendo una risposta strutturata alle persone con iniziali difficoltà cognitive, ma in un contesto aperto a tutti, anche alle persone sane, favorendo così la riduzione dello stigma associato alla demenza e alla fragilità in genere e sostenendo processi generativi di reciproco riconoscimento e aiuto.

I partner del progetto sono principalmente soggetti con cui già la Civica intrattiene rapporti istituzionali. Durante la fase di condivisione iniziale prevista dal bando, confrontandosi sull’idea progettuale con gli enti già conosciuti, si sono aggregate anche altre realtà. I partner sono:

Comune di Trento – Spazio Argento, che partecipa al progetto mettendo a disposizione dati di contesto per la rilevazione dei bisogni e nella fase di promozione del servizio alla cittadinanza;

APSS - Centro Disturbi Cognitivi e Demenze, che partecipa al progetto mettendo a disposizione dati di contesto sulla demenza, inviando al servizio Green Center le persone che accedono al CDCD che si trovano in una condizione di iniziale decadimento cognitivo e offrendo la supervisione scientifica sulle attività di stimolazione cognitiva;

Associazione Alzheimer Trento, che partecipa al progetto realizzando attività di ascolto e orientamento per le persone con iniziali difficoltà cognitive e con attività formative e informative;

Kaleidoscopio, Cooperativa sociale che gestisce, tra le altre cose, il Centro Servizi Anziani Contradalarga, che partecipa al progetto realizzando laboratori creativi ed espressivi e collaborando alla promozione del servizio;

Federazione Trentina Cooperative, che partecipa al progetto supportandoci nella creazione di un “Welfare point” (punto di orientamento ai servizi digitale) e nella promozione, sia attraverso i canali di informazione federali, sia prevedendo l’inserimento del progetto Green Center sulla piattaforma “InCooperazione” per la vendita dei servizi offerti;

Unione Italiana Sport Per tutti, che partecipa al progetto realizzando le attività in area motoria

Re-Moove, azienda che opera nel settore della mobilità inclusiva, che partecipa al progetto da un lato, come fornitore di e-bike adattate per persone con difficoltà; dall’altro, con la predisposizione di itinerari sicuri in città per gli utenti delle e-bike adattate (mappatura e digitalizzazione su App) e supportandoci nella realizzazione di un punto noleggio delle e-bike aperto a tutti. Il punto noleggio costituisce uno degli elementi di sostenibilità del progetto, in quanto fonte di entrate economiche per la copertura dei costi di gestione.

Associazione ReAct, associazione di promozione sociale che partecipa al progetto realizzando attività in area psicologica, di stimolazione cognitiva e di formazione.

Nell’ipotesi di finanziamento del progetto attraverso il bando di progettazione sociale “Welfarekmzero”, la sfida sarà quella di garantire la sostenibilità economica del progetto dopo i tre anni per i quali è previsto il contributo. Nell’ipotesi in cui, invece, il progetto non dovesse venire finanziato tramite il bando, la sfida sarà quella di individuare altre modalità di finanziamento, verificando e approfondendo tutti i canali possibili.

| |
|---|
| PROGETTUALITA’ NELL’AMBITO DELLA QUALITA’ DELLA CURA E DELL’ASSISTENZA |
|---|

GESTIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

Unificazione del processo di preparazione e somministrazione della terapia da parte dello stesso infermiere e digitalizzazione del processo attraverso l’utilizzo di tablet per la spunta dell’avvenuta somministrazione della terapia farmacologica direttamente al letto del paziente. Obiettivo: migliorare la sicurezza del processo di gestione della terapia, riducendo i rischi di errore tra la fase di preparazione e quella di somministrazione.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accreditemento req. GEN 6 | Appropriatezza e sicurezza delle cure
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute

ADESIONE AL PROGETTO UPIPA “RSA NODO DELLE CURE PALLIATIVE”

Adesione dal 2019 al progetto sulle cure palliative volto a consolidare l’inclusione delle RSA nella rete delle cure palliative. Il progetto si propone di supportare i professionisti che operano nelle RSA a gestire la complessità della presa in carico della persona bisognosa di cure palliative residente in RSA, attraverso un’attività di formazione e di consulenza. La Civica aderisce al progetto già dal 2019. Nel 2021 è stata avviata la seconda fase del progetto, che prevede la raccolta dei fabbisogni

formativi del personale, la fase di formazione vera e propria e un'attività di consulenza in ente per un supporto nella gestione di casi individuati dalle équipes. Nel 2023 saranno realizzate le attività di formazione rivolte al personale e la consulenza personalizzata in ente. Per la Civica, partecipano al progetto la Dirigente sanitaria, le due coordinatrici infermieristiche, la RTA (responsabile tecnico dell'assistenza) e il coordinatore dei servizi socio-sanitari di San Bartolomeo.

- Accreditamento req. GEN 6 | Appropriatelyzza e sicurezza delle cure
- Accreditamento req. EXTRA OSP. ANZIANI 3. Umanizzazione
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute

ADESIONE AL PROGETTO UPIPA “ALIMENTAZIONE E SALUTE IN RSA: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE”

Il progetto nasce con l'intento di valorizzare tutti gli interventi, sia formativi sia di miglioramento, introdotti in ambito di alimentazione e nutrizione per gli anziani che abitano le nostre RSA come sistema U.P.I.P.A. e ricercare un approccio multidisciplinare - che coinvolga l'intera équipe. Si riparte dal significato dell'alimentazione, non solo come apporto nutrizionale ma come piacere di mangiare. Un importante riflessione in tale ambito è stata fatta attraverso l'introduzione e l'applicazione dei valori del Marchio Qualità e Benessere, ed in particolare il valore del Gusto, espresso come “la possibilità di fruire di un servizio ristorazione con un'alimentazione sana, completa, varia e gustosa, adeguata alla libertà di scelta e alle condizioni di salute senza eccessive restrizioni, collegata alle tradizioni alimentari del luogo ed attenta alla valorizzazione della funzione sociale e cognitiva del momento dei pasti”.

Gli impegni che troviamo nella Carta dei valori del Marchio Qualità e Benessere prevedono: • Riconoscere l'importanza del momento del pasto da un punto di vista fisico, psicologico e relazionale, curandone varietà, gusto, collegamento all'esperienza di vita, in un contesto rispettoso degli effetti sulla salute ed attento a stimolare le capacità sensoriali, cognitive e relazionali delle persone. • Curare il servizio di ristorazione e di distribuzione del pasto in modo attento: alla presentazione dei piatti, all'allestimento e nella preparazione dell'ambiente (sia esso una sala ristorante, un soggiorno di nucleo o la stanza della persona allettata), al comportamento del personale, in modo da mantenere il più possibile alto il desiderio di alimentarsi anche nelle persone a maggiore rischio nutrizionale. • Studiare costantemente modalità di adattamento del menù, dei piatti, degli strumenti e dell'ambiente, tali da consentire il più possibile di gustare colore e sapore delle pietanze anche a coloro che hanno limitazioni derivanti da patologie dell'alimentazione, garantendo misure organizzative ed ambientali per garantire la qualità del momento del pasto anche alle persone meno autonome. Altro importante ambito riguarda la qualità della cura e della presa in carico dal punto di vista clinico e nutrizionale, offrendo un approfondimento sui percorsi di buona pratica clinica collegati alla nutrizione, malnutrizione, idratazione e disfagia (anche in collegamento con degli indicatori di processo e di esito che permettano di monitorare i percorsi di buona pratica clinica identificati).

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accreditamento req. GEN 6 | Appropriatelyzza e sicurezza delle cure
- Accreditamento req. EXTRA OSP. ANZIANI 3. Umanizzazione
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute
- Marchio Q&B – Fattore 11 | Gusto

ADESIONE AL PROGETTO UPIPA “INDICARE SALUTE”

Adesione dal 2018 al progetto “INDICARE SALUTE” volto a consolidare la capacità delle RSA di misurare le proprie prestazioni cliniche e di confrontarle con quelle del sistema, in una logica di miglioramento continuo. Fino al 2020 l’adesione è stata con la sola RSA di Gabbiolo. A partire dal 2021, grazie anche a un più completo utilizzo della cartella sociosanitaria informatizzata, abbiamo esteso l’adesione a tutte e quattro le RSA della Civica. Nel 2023 proseguiamo la partecipazione al progetto, valutando anche la possibilità di ampliare il numero di indicatori rilevati grazie all’adesione al “Progetto Minerva”, che dovrebbe consentire una più agevole estrapolazione dei dati dalla cartella sociosanitaria informatizzata.

- Accredimento req. GEN 1 | Attuazione di un sistema di gestione della struttura
- Accredimento req. GEN 6 | Appropriatelyzza e sicurezza delle cure
- Accredimento req. EXTRA OSP. ANZIANI 3. Umanizzazione
- Marchio Q&B – Fattore 9 | Salute

PARTECIPAZIONE AL MARCHIO QUALITÀ & BENESSERE

Adesione al Marchio Q&B estesa per il 2023 anche alla RSA Angeli Custodi, che si aggiunge a San Bartolomeo, Stella del Mattino e Gabbiolo. Nel 2023 saranno realizzati dei progetti di miglioramento collegati ai valori di riferimento del Marchio qualità e benessere nelle tre strutture che hanno completato il percorso di valutazione nel 2022; presso la RSA Angeli Custodi verrà realizzato il primo percorso di autovalutazione e valutazione.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- l’adesione al Marchio Q&B, pur essendo volontaria, è collegata con la maggior parte dei requisiti richiesti dal sistema di accreditamento istituzionale.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Formalizzare un piano della comunicazione interna per la condivisione sistematica delle informazioni riguardanti i flussi informativi, la reportistica in merito agli obiettivi, ai dati e alle informazioni relativi alla performance, agli esiti e ai programmi di miglioramento della qualità.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredimento req. GEN 5 | Comunicazione
- Family Audit Macroambito Comunicazione
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità

PROSEGUIMENTO DEL SUPPORTO PSICOLOGICO PER IL PERSONALE E PER I RESIDENTI E FAMILIARI

Le Direttive per le RSA 2023 confermano il riconoscimento a parametro della figura dello psicologo per il supporto al personale, estendendo la possibilità di intervento anche ai residenti e ai Familiari. Nel 2022 sono stati individuati attraverso una selezione pubblica i professionisti a cui è stato affidato l’incarico per le 4 RSA della Civica

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredimento req. GEN 5 | Comunicazione
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità

- Family Audit (collegamento generale con il piano delle azioni)

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DAGLI ESITI DELL'INDAGINE SUL BENESSERE E SODDISFAZIONE LAVORATIVA

A seguito della somministrazione del questionario sul benessere e la soddisfazione lavorativa, sono state individuate le azioni di miglioramento prioritarie da attivare nel 2023:

Azione 01 – Descrizione dei profili professionali

A partire dalla rilevata esigenza di chiarire ruoli, responsabilità e competenze delle diverse figure professionali all'interno delle relazioni organizzative, sarà attivata una progettualità specifica per la descrizione dei profili professionali almeno dei professionisti che compongono l'équipe (descrizione del compito primario del ruolo, profilo delle competenze, comportamenti attesi per livelli di competenza).

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredитamento req. GEN 4 | Competenze del personale
- Family Audit – Azione 6
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità

Azione 02 – Comunicazione

Individuare strategie per il miglioramento del passaggio delle informazioni tra pari e tra figure professionali diverse. L'azione di miglioramento andrà nella direzione di integrare le attuali prassi adottate per lo scambio delle informazioni con un utilizzo più completo della cartella sociosanitaria informatizzata.

Collegamento del progetto con il sistema qualità Civica:

- Accredитamento req. GEN 2 | Prestazioni e servizi
- Accredитamento req. GEN 5 | Comunicazione
- Accredитamento req. EXTRA OSP. ANZIANI 1 Valutazione e presa in carico
- Accredитamento req. EXTRA OSP. ANZIANI 2 Continuità assistenziale
- Family Audit | Macroambito Comunicazione
- Marchio Q&B – Fattore 12 | Vivibilità

La ricaduta attesa delle due azioni di miglioramento prioritarie individuate sarà una maggiore integrazione all'interno delle équipe, come conseguenza di una migliore conoscenza di compiti e responsabilità di ciascuno e un passaggio informativo più efficace ed efficiente.

FORMAZIONE

Per il 2023, tenendo conto dell'andamento della situazione economica, saranno garantite le attività formative essenziali. Nello specifico:

- attività formative collegate agli obblighi normativi: T.U. 81/08, Antincendio, HACCP, Privacy;
- attività formative per l'inserimento del personale neoassunto e l'aggiornamento continuo: movimentazione manuale dei malati, gestione del momento del pasto, procedure per la prevenzione, gestione e controllo del rischio biologico e infettivo
- attività formative collegate ai progetti di miglioramento:
 - o utilizzo della cartella sociosanitaria informatizzata
 - o marchio qualità e benessere

- attività formative collegate alle indicazioni istituzionali e del sistema APSP: demenza, contenzioni fisiche e farmacologiche, prevenzione del rischio maltrattamento, cure palliative, prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza, fine vita, competenze di coordinamento, benessere individuale e organizzativo.

FAMILY AUDIT

La PAT, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione di data 14 dicembre 2022, ha espresso parere positivo per il rilascio del certificato Family Audit Executive. Nel 2023, pertanto, si proseguirà nel dare attuazione al Piano aziendale delle azioni, integrando le attività previste con il Piano della qualità aziendale.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

RSA SAN BARTOLOMEO

Sulla RSA San Bartolomeo è stato avviato, già da alcuni anni, il progetto di ampliamento per la realizzazione di 60 nuovi posti letto (in sostituzione della RSA di Gabbiolo) e di un Centro Diurno per Alzheimer (in sostituzione di quello attualmente in esercizio di via S. G. Bosco).

Nel corso del 2023 si prevede la formalizzazione da parte della Provincia della concessione del contributo necessario per la realizzazione dei lavori sopra indicati, essendo stato completato l'iter di presentazione del progetto definitivo con le relative autorizzazioni ed essendo stata superata con parere favorevole la valutazione in CTA. Si procederà successivamente con la progettazione esecutiva e con la preparazione della documentazione per la procedura di appalto per l'affidamento dei lavori, che sarà svolta da APAC.

Riqualificazione energetica

Sull'edificio esistente della RSA di San Bartolomeo è stato avviato un progetto di riqualificazione energetica NZEB (Nearly Zero Energy Building) dell'immobile con realizzazione di isolamento a cappotto e migliorie sugli impianti termici, elettrici e meccanici. Il progetto potrebbe beneficiare dell'incentivo economico del Conto Termico 2.0 a copertura del 65% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di 1.750.000,00€.

È stata conclusa la fase di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto è attualmente sospeso per approfondire gli aspetti economici legati ad ulteriori possibilità di finanziamento.

RSA ANGELI CUSTODI

Adeguamento dei bagni – nuovi piatti doccia e finiture

Nel 2023 si ultimeranno i lavori di adeguamento dei bagni della RSA Angeli Custodi. La sostituzione dei piatti doccia delle stanze è stata interamente finanziata dalla PAT con determinazione n. 119 del 16/12/2020, per un importo complessivo di Euro 80.894,73.

Manutenzione straordinaria degli ambienti interni e sistemazione del parcheggio esterno

Il progetto di manutenzione straordinaria degli ambienti interni della RSA Angeli Custodi (sostituzione delle pavimentazioni in linoleum deteriorate, rifacimento dell'impianto di illuminazione di emergenza e di rilevazione e segnalazione incendi) e di sistemazione del parcheggio esterno alla RSA a seguito delle importanti infiltrazioni di acqua, che ne rendono impossibile l'utilizzo del piano più basso è stato presentato alla Provincia di Trento per l'ottenimento dei finanziamenti necessari alla sua esecuzione; la domanda non è stata accettata.

Il costo ipotizzato in questa fase, seppur ancora suscettibile di aggiustamenti, era di Euro 1.367.180,00.

Si valuterà se riproporre domanda di finanziamento.

CASA SOGGIORNO

Riqualificazione sottotetto

È stato già avviato negli anni scorsi un progetto di riqualificazione del sottotetto della Casa Soggiorno finalizzato ad ampliare l'offerta della struttura per ulteriori 4 posti letto in stanza singola. Il costo della realizzazione, stimata in 238.204,92€, sarà presumibilmente completamente a carico della Civica. Allo stato attuale è già stata affidata la progettazione dell'intervento e completata la fase preliminare; sono in corso di approfondimento alcuni aspetti di natura urbanistico-edilizia. Questa progettualità sarà portata avanti indicativamente dal 2024.

CHIESETTA DEL REDENTORE

Recupero del volume ex ruderi e restauro degli intonaci interni dipinti

Tra il 2021 e il 2022, a cura del Comune di Trento su delega della Civica, è stato eseguito il restauro della Chiesetta grazie al finanziamento straordinario statale per la riqualificazione delle periferie e inserito tra gli interventi del programma "Santa Chiara Open Lab". Tuttavia tale finanziamento non ha consentito il recupero di un volume interno "ex ruderi" e il restauro degli intonaci interni e dipinti. A tal fine è stata redatta la progettazione preliminare e fatta richiesta di contributo alla Soprintendenza per i beni culturali per un importo complessivo di 208.045,42€. Il contributo eventualmente concesso coprirebbe l'80% della spesa.

Con determinazione n. 12217 del 14 novembre 2022, la Soprintendenza per i beni culturali ha deciso la concessione del contributo richiesto per i soli lavori di restauro degli intonaci e dei dipinti interni, per complessivi euro 109.882,00, assegnando termine fino al 31.12.2023 per la rendicontazione degli stessi.

Nel corso del 2023, pertanto, saranno affidati e realizzati i lavori sopra indicati.

PER TUTTI GLI IMMOBILI

Partecipazione alle progettualità che si stanno portando avanti a livello di sistema, con l'obiettivo di formulare un piano di efficientamento energetico di sistema e di attivare possibili interventi per la riduzione dei consumi e dei costi. A riguardo, UPIPA sta operando in collaborazione con l'Unità di missione strategica per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni, da una parte, per consentire l'accesso delle APSP ai finanziamenti del conto termico, dall'altra, ipotizzando di fare studi tecnici e preliminari per verificare l'implementabilità di impianti fotovoltaici e di solare termico

sugli edifici delle APSP. Sono in corso anche approfondimenti volti a verificare le possibilità di finanziare tali interventi con diverse forme di concorso o partenariato all'investimento.

ALTRE PROGETTUALITA'

Proseguirà nel 2023 l'estensione a tutti gli immobili della Civica della rete WI-FI per l'utilizzo di applicativi: in particolare della cartella clinica di CBA.

Proseguirà anche il progressivo ringiovanimento degli impianti tecnologici: sistema allarmi, controllo allontanamento ospiti, video-portineria (con rivalutazione dell'utilizzo).

Si è iniziato affidando a Trentino Digitale il compito di avviare uno studio di valutazione in merito alla possibilità di fornire alla Civica di Trento un servizio di centralino VoIP in cloud remotizzato presso la sua struttura tecnologica. Parallelamente si sta portando avanti un sistema di centralizzazione allarmi.

La procedura di gara principale del 2023 sarà quella per l'appalto delle pulizie (importo stimato lotto Civica – circa 500.000,00=oltre IVA).

Altre procedure di gara da espletare nel 2023:

- Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
- Intervento 3.3D – particolari servizi ausiliari di tipo sociale
- Gestione Alloggi Protetti via Molini

Nel 2023 si ipotizza, inoltre, di procedere ad alcuni nuovi affidamenti:

- Fornitura fiori;
- Servizio accompagnamento residenti.

Mentre sono state portate a termine le procedure per:

- Fornitura di sapone (con dispenser) per tutti i servizi igienici della Civica;
- Fornitura effetti lettereschi.

RELAZIONE TECNICA AL BUDGET 2023

Tenuto conto di quanto disposto dalle Direttive approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2473 del 22.12.2022, le principali caratteristiche di costruzione/elaborazione del budget riguardano:

- Previsione tasso di occupazione:
 - o posti letto base di RSA e di sollievo al 99,30% delle presenze teoriche, come in periodo pre-covid;
 - o posti di Casa Soggiorno al 100%. Come per gli anni precedenti si ipotizza la copertura di 10 posti letto (anziché 14), considerata la difficoltà di occupare il secondo posto letto nelle stanze doppie.

- Nessun aumento della retta alberghiera, che pertanto rimane ferma ad Euro 52,50, con la maggiorazione di 3 Euro per la stanza singola.
- Aumento di 2 Euro della retta per gli Alloggi Protetti, che pertanto passa da Euro 22,70 al giorno ad Euro 24,70 al giorno.
- Aumento del costo del pasto, che da Euro 7,10 passa ad Euro 7,35.
- Il potenziamento dell'assistenza medica sia attraverso l'incremento della tariffa sanitaria corrispondente al finanziamento di 12 minuti settimanali per posto letto base (al posto degli attuali 10, cioè 2 minuti al giorno) e di 24 minuti settimanali per posto letto di nucleo (al posto degli attuali 20, cioè 4 minuti al giorno), che attraverso il finanziamento aggiuntivo (oltre alla tariffa) di 4 ore settimanali di coordinamento sanitario fino a 60 posti letto, di 6 ore da 61 a 119 posti letto e di 10 ore da 120 posti letto in poi.
- Revisione dei costi degli acquisti di beni e servizi in base al tasso di inflazione previsto.
- Rivalutazione del costo del TFR del personale dipendente applicando il tasso del 4,3%, inflazione programmata secondo il DEF di settembre 2022, non aggiornata nella Nota di Aggiornamento DEF del mese di novembre 2022.

Nella costruzione del budget 2023 si è, infine, previsto il contenimento di alcune voci di spesa, che ha consentito di mitigare in parte il disavanzo in perdita, nei termini che saranno illustrati di seguito.

Le tariffe giornaliere che trovano applicazione per l'anno 2023 sono le seguenti:

| Tipologia Rsa | Tariffa |
|------------------------------|---------|
| Fino a 60 p.l. negoziati | 80,52 |
| Oltre i 60 p.l. negoziati | 78,87 |
| Posto letto nucleo demenze | 106,63 |
| Posto letto nucleo sanitario | 119,35 |
| Posto letto nucleo NAMIR | 131,20 |

Le direttive 2023 prevedono i seguenti parametri relativi al personale sanitario:

| R.S.A. | ASS. GENERIC A | OPERATO RI DI ANIMAZIO NE | INFERMI ERI | FISIOTER APISTI | COORD. SERVIZI | ASS. MEDICA |
|----------------|----------------------|------------------------------------|----------------|--------------------|-------------------|----------------|
| S. Bartolomeo | 66,67 | 2,07 | 14,40 | 2,48 | 2 | 1,23 |
| Angeli Custodi | 51,43 | 1,80 | 10,80 | 2,16 | 1 | 0,79 |
| Gabbiolo | 26,67 | 0,93 | 6 | 1,12 | 1 | 0,44 |
| Gardolo | 33,33 | 1,17 | 7 | 1,40 | 1 | 0,58 |

La Civica ospita attualmente n° 2 persone che sono state valutate di livello assistenziale NAMIR. Si fa notare peraltro che tale numero di ospiti non costituisce un nucleo fisso con finanziamento certo bensì un nucleo fluttuante con possibili diminuzioni o aumenti e pertanto nel computo dei relativi contributi a budget si prevede una presenza media costante di n° 2 persone e delle effettive giornate di occupazione dei posti letto, che nella realtà della Civica viene stimata nel 99,30% del totale delle presenze teoriche.

In seguito all'applicazione delle nuove tariffe sanitarie, l'intervento provinciale per l'esercizio 2023, comprensivo della fornitura di farmaci e materiale sanitario, ammonta a complessivi euro 11.174.065.

Rispetto al budget 2022 si prevedono complessivamente maggiori costi per euro **1.937.827** e maggiori ricavi per euro **1.269.608**, con un saldo da finanziare pari a euro **668.219**.

In relazione al **costo relativo al personale** si registra, rispetto al 2022, un aumento di euro **1.274.590**. Questi maggiori costi trovano parziale compensazione con analoghi maggiori contributi, per complessivi **euro 1.049.522**, a copertura dei costi per il rinnovo contrattuale (euro 924.522), il rimborso del personale in comando/distacco (euro 71.000) e il contributo Sanifonds (euro 54.000).

In definitiva, pertanto, i maggiori oneri relativi al costo del personale a carico del budget 2023 ammontano a **euro 225.068**.

Il maggiore costo per la rivalutazione del TFR ammonta ad Euro 205.306.

Altri maggiori costi sono relativi al riconoscimento dell'indennità specifica per la figura professionale prevista dal C.C.P.L. al personale OSS extra parametro (euro 40.381).

Euro 72.000 per maggiori costi per la ricollocazione di personale OSS non più riconosciuto idoneo a svolgere attività di assistenza diretta.

Euro 36.000 per il ripristino del secondo operatore nel ciclo di turnazione notturna presso la RSA di Gardolo a garanzia della maggiore qualità e sicurezza del servizio.

Euro 44.052 per adeguamento servizio medico in libera professione (con parziale compensazione tramite contributo provinciale).

Euro 33.807 per straordinari, TFR ecc, in conseguenza all'applicazione del nuovo C.C.P.L.

In relazione al **costo per l'acquisto di beni e di servizi**, le variazioni in aumento, che ammontano ad **Euro 663.237**, sono determinate dalla revisione dei prezzi e adeguamento dei costi alla luce della dinamica inflattiva.

Le variazioni maggiormente significative riguardano:

L'adeguamento dei conti relativi al consumo di energia elettrica e gas comporta un maggiore costo di euro 390.000.

L'adeguamento del servizio di ristorazione comporta un aumento di euro 215.000.

L'adeguamento dell'appalto del servizio di pulizie comporta un aumento di Euro 20.000.

Come anticipato, nel budget 2023 si è previsto il contenimento di alcune voci di spesa, che ha consentito di mitigare in parte il disavanzo in perdita.

Sui conti del personale tale contenimento ammonta a **euro 206.478**, per effetto della temporanea rinuncia a coprire due posti di funzionario attualmente vacanti (figura di RSPP e figura di funzionario di Segreteria), della parziale revisione dell'organizzazione del servizio infermieristico in libera professione, in particolare in Casa Soggiorno e della diversa gestione dei piani di rientro ferie/recupero ore.

Infine, alcuni conti presentano uno stanziamento inferiore a quello previsto nel budget 2022 per complessivi **euro 72.000**, per effetto di un virtuoso acquisto di farmaci non forniti direttamente da APSS, di minori consumi di acqua in seguito ai lavori di efficientamento svolti sulla rete di distribuzione idrica delle varie Rsa, di minori costi per ammortamenti in considerazione della programmazione degli acquisti e sulla base del dato storico e per minori interessi passivi su anticipazioni di cassa alla luce del netto miglioramento, nel corso del 2022, dei flussi finanziari dell'Azienda con il conseguente ricorso all'anticipazione di cassa solo per brevi periodi.

CONCLUSIONI

In linea con le direttive provinciali si è deciso di strutturare il budget 2023 secondo le previsioni e con i criteri seguiti in epoca pre – Covid, attuando alcune misure di contenimento dei costi, senza ricadute sulla qualità assistenziale e sanitaria. Come anticipato in premessa, l'attuale congiuntura economica non consente ampi margini di manovra, in particolare sul fronte dell'approvvigionamento delle fonti energetiche e dell'incremento degli oneri relativi alla rivalutazione Tfr. Tale ultima posta è pesantemente condizionata dall'andamento del tasso di inflazione registrato nel corso del 2022, che ha raggiunto i livelli massimi degli ultimi 40 anni e che pertanto non consente margini di intervento atti a ridurre l'impatto sul budget.

Non si ritiene possibile intervenire sui costi del personale extra-parametro, in quanto questo comporterebbe una riduzione della qualità dei servizi offerti, costruiti negli anni per dare risposta adeguata ai bisogni sempre più complessi e crescenti nel tempo dei residenti.

D'altra parte, va ribadito che la perdita ipotizzata nel presente budget si riferisce essenzialmente

alla dinamica inflattiva e alla rivalutazione del TFR, che non sono ovviamente governabili, in assenza di leve da poter utilizzare per fare fronte adeguatamente a tale dinamica, se non quelle del contenimento di costi sopra descritto, che consente di mitigare in piccola parte la previsione di perdita, ma ovviamente non di eliminarla.

Tanto premesso, considerati gli aumenti dell'inflazione e dei costi sopra indicati, tenuto conto del divieto di aumentare la retta alberghiera, ritenuto che l'impegno della P.A.T, contenuto nel punto n. 15 della deliberazione di Giunta n. 2473 di data 22 dicembre 2022, relativa all'approvazione delle direttive per il 2023, di proporre nel corso del 2023 un intervento normativo e di individuare le risorse necessarie per sostenere gli enti gestori in difficoltà a causa del rincaro dei prezzi, per quanto formalmente assunto, non consenta oggi di prevedere realisticamente lo stanziamento di un importo a copertura delle maggiori spese, ci si trova costretti a presentare un budget con un saldo da finanziare pari a **euro 668.219**.

Si fa presente che le Riserve di utili degli anni precedenti ad oggi ammontano ad euro 1.054.187,70.

Tale situazione è comune a gran parte delle APSP del sistema trentino ed è nota all'Ente regolatore, con il quale UPIPA continua ad interloquire e al quale è stata più volte rappresentata la costruzione di budget necessariamente in perdita, non essendo possibile per molte APSP prevedere, alle condizioni sopra descritte, il pareggio di bilancio per il 2023.

| BUDGET ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023 | | | ESERCIZIO 2023 | |
|---------------------------------------|---|--|-----------------|---------|
| | | | Importi | % |
| A) | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| I) | RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI | | | |
| | 010. | R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO | 18.275.517,00 | 84,14% |
| | 020. | SERVIZI SEMIRESIDENZIALI | 750.349,00 | 3,45% |
| IV) | INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | | - | |
| | 010. | INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | - | |
| V) | ALTRI RICAVI E PROVENTI | | - | |
| | 010. | CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI | 373.800,00 | 1,72% |
| | 020. | ALTRI RICAVI E PROVENTI | 2.319.539,00 | 10,68% |
| | 030. | RENDITE PATRIMONIALI | - | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | | 21.719.205,00 | 100,00% |
| B) | COSTO DELLA PRODUZIONE | | | |
| I) | CONSUMO DI BENI E MATERIALI | | | |
| | 010. | ACQUISTI | - 841.573,00 | 3,87% |
| | 020. | VARIAZIONE DELLE RIMANENZE | - | |
| II) | SERVIZI | | - | |
| | 010. | PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA | - 1.236.952,00 | 5,70% |
| | 020. | SERVIZI APPALTATI | - 3.093.870,00 | 14,24% |
| | 030. | MANUTENZIONI | - 434.500,00 | 2,00% |
| | 040. | UTENZE | - 1.222.000,00 | 5,63% |
| | 050. | CONSULENZE E COLLABORAZIONI | - 179.200,00 | 0,83% |
| | 060. | ORGANI ISTITUZIONALI | - 55.300,00 | 0,25% |
| | 070. | SERVIZI DIVERSI | - 146.500,00 | 0,67% |
| III) | GODIMENTO BENI DI TERZI | | - | |
| | 010. | GODIMENTO BENI DI TERZI | - 8.000,00 | 0,04% |
| IV) | COSTO PER IL PERSONALE | | - | |
| | 010. | SALARI E STIPENDI | - 11.051.973,00 | 50,89% |
| | 020. | ONERI SOCIALI | - 3.275.201,00 | 15,08% |
| | 030. | T.F.R. | - 619.115,00 | 2,85% |
| | 050. | ALTRI COSTI | - 6.000,00 | 0,03% |
| V) | AMMORTAMENTI | | - | |
| | 010. | AMMORTAMENTI | - 120.000,00 | 0,55% |
| VI) | ACCANTONAMENTI | | - | |
| | 010. | SVALUTAZIONE DEI CREDITI | - | |
| | 020. | ACCANTONAMENTI PER RISCHI | - | |
| VII) | ONERI DIVERSI DI GESTIONE | | - | |
| | 010. | ONERI DIVERSI DI GESTIONE | - 61.720,00 | 0,28% |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | | - 22.351.904,00 | 102,91% |
| RISULTATO DELLA GESTIONE | | | - 632.699,00 | -2,91% |
| C) | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| I) | PROVENTI FINANZIARI | | | |
| | 010. | PROVENTI FINANZIARI | 1.000,00 | 0,00% |
| II) | INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | | | |
| | 010. | INTERESSI PASSIVI | - 5.000,00 | 0,02% |
| | 020. | ALTRI ONERI FINANZIARI | - | |
| RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | | | - 4.000,00 | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | | - 636.699,00 | -2,93% |
| E) | IMPOSTE SUL REDDITO | | | |
| | 001. IMPOSTE SUL REDDITO | | | |
| | 010. | IMPOSTE SUL REDDITO | - 31.520,00 | 0,15% |
| TOTALE IMPOSTE | | | - 31.520,00 | 0,15% |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | | | - 668.219,00 | |